RESOCONTO DEI LAVORI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 della L. 241/90 – seconda seduta – 17 novembre 2023 ore 11:00 – modalità telematica

[ID_VIP: 6033] Istanza per il rilascio del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto di un impianto eolico, denominato "Gaudiano", composto da n. 11 aerogeneratori di potenza pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 72,6 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Montemilone (PZ) e di Venosa (PZ). Proponente: Nausicaa S.r.l.

Il giorno 17.11.2023 alle ore 11:00 si è tenuta, in modalità telematica, la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 177979/MASE del 06.11.2023, ai sensi dell'art. 27, comma 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai fini del rilascio del Provvedimento Unico in materia ambientale relativo al progetto sopra menzionato.

Per l'Autorità Competente sono presenti:

Enti ed Amministrazioni	Cognome e Nome	Ruolo
MASE	arch. Orsola Renata Maria Reillo	Dirigente Divisione 5- Procedura di VIA/VAS
MASE	dott.ssa Alessandra Dosa	Responsabile del Procedimento
MASE (Assistenza tecnica SOGESID)	dott. Simone Donnaloia	Supporto al Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 27, cc. 7 e 8, del D.Lgs. n. 152/2006 sono stati invitate e risultano presenti, in qualità di Amministrazioni competenti e/o potenzialmente interessante le seguenti:

Enti ed Amministrazioni	Cognome e Nome	Ruolo	Competenza sui titoli ambientali richiesti
Ministero della cultura- Soprintendenza Speciale per il PNRR - Servizio V – Tutela del paesaggio	arch. Serena Bisogno	Funzionario DG- Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ABAP) - Servizio V - Tutela del paesaggio	VIA
Ministero della cultura- Soprintendenza Speciale per il PNRR - Servizio V – Tutela del paesaggio	arch. Ilaria Martella	Assistenza tecnica Ales Spa	VIA
Ministero della cultura- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata			Autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 42/2004
Ministero della cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia			Autorizzazione culturale ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 42/2004
Regione Basilicata Ufficio Foreste e Tutela del Territorio- PZ	dott. agr. Emilio Pace	Funzionario Gestione del demanio armentizio e patrimonio forestale regionale - trattamento dati e trasparenza	Demanio Armentizio Regionale (D.G. n. 471/2015 della Regione Basilicata)
Regione Basilicata Ufficio Foreste e Tutela del Territorio			Vincolo Idrogeologico

Regione Basilicata Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	 	Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	 	Compatibilità al PAI
Provincia di Potenza	 	
Comune di Montemilone	 	
Comune di Venosa	 	

Per la Società proponente, Millek S.r.l., è presente:

Società proponente	Cognome e Nome	Ruolo
	Renato Pellegata	Amministratore unico

L'arch. Reillo, in qualità di Presidente della Conferenza dei servizi, ha introdotto i lavori della seduta, ricordando che la Conferenza è conclusiva e relativa al rilascio del Provvedimento Unico Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto "Gaudiano", composto da n. 11 aerogeneratori di potenza pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 72,6 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Montemilone e di Venosa, in provincia di Potenza.

Ha quindi invitato i partecipanti a presentarsi, indicando Amministrazione/Ente di appartenenza e ruolo nel procedimento.

Dopo la presentazione, ha avvisato gli stessi che la conferenza sarà registrata. I partecipanti hanno autorizzato la registrazione.

Ha quindi illustrato brevemente le fasi del procedimento, specificando che sono stati richiesti quattro titoli ambientali:

- autorizzazione culturale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;
- autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico, di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923,
 n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- compatibilità degli interventi con il Piano di assetto idrogeologico (P.A.I.).

L'arch. Reillo ha inoltre evidenziato che, nel corso del procedimento, sono stati acquisiti alcuni pareri, ed in particolare quello favorevole con prescrizioni espresso dall'Autorità di Bacino territoriale, il parere della Regione Basilicata - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio con cui comunica che il progetto è esente dalla richiesta di autorizzazione, in quanto l'area di progetto non ricade nel perimetro di tutela del vincolo idrogeologico, e il parere favorevole della Regione Basilicata – Ufficio Pianificazione territoriale e Paesaggio alle sole macchine contraddistinte dalle sigle WTG01 - WTG 03 - WTG 04 - WTG 05 - WTG 06 - WTG 10 - WTG 11, mentre esprime parere contrario alle macchine contraddistinte dalle sigle WTG02 - WTG 07 - WTG 08 - WTG 09. Comunica, infine, l'acquisizione dei pareri negativi della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, pervenuto in data 26.06.2023 e del Ministero della cultura, pervenuto in data 30.06.2022, da cui l'emanazione del decreto negativo di compatibilità ambientale n. 453 del 02.10.23.

Evidenzia, inoltre, che il Proponente ha instaurato un contenzioso relativo ai pareri emanati notificando il ricorso dinanzi al TAR della Basilicata.

L'arch. Reillo chiede ai partecipanti di formulare eventuali commenti e/o osservazioni circa il procedimento in esame.

Prende la parola il dott. Pellegata sottolineando la difficile interpretazione del quadro di riferimento normativo in relazione ai tratturi presenti nell'area di progetto che ritiene essere, allo stato attuale, completamente asfaltati e privi dei requisiti di tutela del patrimonio culturale. Inoltre, evidenzia che la Società ha ritenuto opportuno documentarlo anche tramite perizie tecnico- legali e attestazioni, rilevando altresì la presenza di ulteriori elementi che hanno permesso la Società di promuovere il ricorso sopra menzionato.

L'arch. Bisogno, con il supporto dell'arch. Martella, ritiene di non aver nulla da rilevare circa il procedimento in esame.

Questa seconda Conferenza si conclude con l'intervento dell'agr. Pace che, sottolineando che da circa un anno è il Responsabile del procedimento in esame, e, in riferimento alle interferenze del tracciato del cavidotto con alcuni Tratturi e Tratturelli, notizia i partecipanti della D.G.R. Basilicata n. 471 del 2015 "Procedure in materia di Concessioni in uso al Demanio Armentizio Regionale" comunicando la disciplina di uso per forme diverse dalle antiche vie armentizie. Specifica inoltre che, nel caso si dovessero utilizzare Tratturi e Tratturelli occorrerà stipulare un contratto di concessione, in capo alla Regione Basilicata, circa l'utilizzo dell'area del demanio armentizio e il relativo tempo di utilizzo (da un anno fino a trent'anni a seguito di un canone di concessione), previa acquisizione del parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, in quanto tutelati dal punto di vista archeologico.

Prende la parola il dott. Pellegata, che, in riferimento a quanto esposto dall'agr. Pace, ribadisce lo stato attuale dei Tratturi interferenti il tracciato del cavidotto interrato e la scelta dell'impiego della tecnica TOC per il corrispondente attraversamento. A tal riguardo interviene l'arch. Bisogno rappresentando che nonostante quanto evidenziato dal dott. Pellegata il vincolo non decade e non perde efficacia.

L'arch. Reillo ha quindi riassunto quanto emerso in sede di Conferenza, condividendo la difficile interpretazione del quadro normativo di riferimento menzionata dal dott. Pellegata, e ha concluso la Conferenza negativamente, ribadendo quanto già notiziato dall'agr. Pace in materia di Concessioni in uso al Demanio Armentizio Regionale.

La Conferenza di Servizi si è quindi conclusa alle ore 11:30.

Segretario verbalizzante

dott. Simone Donnaloia

Il Responsabile del procedimento

Si more Donnolaie

dott.ssa Alessandra Dosa

Alemendue Dose

Presidente della Conferenza di Servizi

arch. Orsola Renata Maria Reillo

Quelo lei Cla